
Austria: record donazioni raccolte dai giovani cantanti dei “Tre re”. 19,2 milioni di euro destinati a 500 progetti umanitari

Gli 85mila bambini e giovani coinvolti nella campagna dei cantanti natalizi dei "Tre re" nel 2023 hanno "guadagnato" 19,2 milioni di euro in tutta l'Austria. Lo ha annunciato martedì l'ufficio della Dreikönigsaktion del Movimento giovanile cattolico Jungeschar (Dka). Il risultato record è superiore del 25,5% rispetto allo scorso anno (15,3 milioni di euro) e anche significativamente superiore ai "risultati pre-pandemici", secondo il Dka. Con la campagna di raccolta, che si svolge ogni anno tra Natale e l'Epifania (6 gennaio), Dka finanzia circa 500 progetti di aiuto nelle regioni povere del mondo. "Ogni giorno sentiamo e vediamo parlare di crisi nel mondo. Dà coraggio vedere quanto i bambini lavorano per un mondo migliore", ha detto Teresa Millesi, presidente nazionale Dka, a proposito del risultato. "Grazie a tutti coloro che contribuiscono con la loro donazione a un aiuto efficace per le persone bisognose". Il canto natalizio non è solo una tradizione popolare che diffonde la pace del Natale, ma anche "solidarietà attiva per le persone colpite dalla povertà e dallo sfruttamento", afferma Millesi. Le ragazze e i ragazzi vestiti da re Magi, che vanno di casa in casa, cantano, portano benedizioni e chiedono donazioni, hanno potuto raccogliere quasi 4,2 milioni di euro nella sola diocesi di Linz. Secondo la Dka, l'Alta Austria guida la statistica delle donazioni, seguita dalla diocesi di Graz (oltre 3,2 milioni di euro) e dall'arcidiocesi di Vienna (quasi 2,7 milioni di euro). La diocesi di Innsbruck, invece, ha potuto registrare il maggior incremento di donazioni, dove l'aumento rispetto all'anno precedente è stato di oltre il 42 per cento. L'attività legata alla Dreikönigsaktion richiama ripetutamente l'attenzione sulla violazione dei diritti dei bambini e sul lavoro minorile: 160 milioni di bambini lavorano ancora in tutto il mondo, con conseguenze fatali per il loro sviluppo fisico e psicologico, ha ricordato la Dka.

Massimo Lavena